

Codice DB1413

D.D. 3 ottobre 2013, n. 2313

Nulla osta ai soli fini idraulici per il posizionamento di un pontile mobile sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 199 del Fg. 15. Richiedente: Sig. Marcolini Sergio in qualità di Presidente del C.M.A.

In data 28/08/2013 con nota n° 11124 (prot. di ricevimento n. 57289/DB14.13 del 09/09/2013), tramite il Comune di Stresa – Servizio Gestione Risorse Patrimoniali, il Sig. Marcolini Sergio in qualità di Presidente del C.M.A., ha presentato al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza per il posizionamento di un pontile mobili sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 199 del Fg. 15.

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici a firma del Geom. A.Triberti.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali il posizionamento del pontile in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Sig. Marcolini Sergio in qualità di Presidente del C.M.A., possa essere rilasciata l'autorizzazione per il posizionamento di un pontile mobili sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) nello specchio d'acqua antistante le aree censite al N.C.T. mapp. 199 del Fg. 15.

Il pontile mobile dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il pontile mobile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Marcolini Sergio ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;
- 3) il Sig. Marcolini Sergio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole